

VELA

GRANDI EVENTI. Al via sabato 30 agosto, organizza lo storico Circolo vela Gargnano

Il nuovo «Gorlino» apre la Centomiglia

Regata costiera che prevede passaggi a Torri, Bogliaco e Campione
E domenica in acqua per il 48° Gorla che stabilisce i valori del Super G



L'equipaggio del circolo vela Gargnano a bordo della Clan Grog (già Clandesteam) durante l'ultima Centomiglia

Luca Belligoli

Sabato 30 agosto con il «piccolo Gorla», nuova regata costiera con passaggi a Torri, Bogliaco e Campione, si apriranno gli eventi della sessantaquattresima Centomiglia del Garda, organizzati dallo storico Circolo Vela Gargnano.

La classifica del Gorlino, abbinata al classico Trofeo Riccardo Gorla, giunto all'edizione numero 48 e in calendario per domenica 31 agosto, stabilirà i valori del «Super G».

Riccardo Gorla era un ufficiale dello sport velico della marina militare, che nelle acque del lago di Garda aveva appre-

so l'arte del veleggiare. Scomparve durante una regata nel Tirreno nel 1966, con il terzo classe Rorc «Orsa Minore». Riccardo Gorla era stato al fianco di grandi skipper e fu prodiere del leggendario Agostino Straulino nella corsa verso l'Olimpiade del Messico.

La prima edizione del Gorla si disputò, sulla rotta Gargnano, Riva, Gargnano, nel 1967. Allora vinse «Voloira», il «5.5 metre» in legno condotto dal nobile veronese Zeno Peretti Colò, figlio di Umberto, il vincitore della prima Centomiglia. Zeno Peretti Colò sempre in quell'anno vinse anche la Centomiglia battendo le Star di Giuseppe Bendazzoli e Fla-



La partenza dell'ultimo trofeo Gorla al largo di Bogliaco

vio Scala. Gli altri vincitori del Gorla sono stati l'Ander «Tita» armato da Andrea Castellani, nel 1969 il catamarano classe C Dafne portato dallo skipper veneto Enrico Trovato.

Nell'albo d'oro del Gorla troviamo poi il Ciocca II, barca azzurra olimpica nel 1948 e nel 1952, di Giovannini e Rossi, quindi White Falcon di Franco Nocivelli, Pensa per te di Bonazzi, Cassiopea 1 e 2 di Nocivelli e Pasotti, L'aspide di Alberto Rossari, Xenophon dei tedeschi Fricke, Grifo di Gian Antonio Tita, Farneticante di Luciano Lievi, Df Design dello svizzero Fehlmann, Ines della famiglia Sangiacomo, Dimore di Stefanini, Ita 93 di Prandelli, Ita 91 di Stefanini, Ita 92 che diventa Raffi, Ca di Lorenzo Rizzardi, Principessa con Roberto Benamati, Garda Azzurra con Oscar Tonoli.

Nel 2003 si impone Clandesteam, oggi Clan Grog. Gli Asso Fert e Assetto, il catamarano Dafne e il trimarano North Star sono solo le uniche non Libera che hanno vinto nel Gorla. Nel 2004 davanti a tutti torna Principessa con Benamati. Si ripeterà nel 2005: una regata tutta in recupero su Clandesteam.

Nel 2006 sono i magiari di Garda Azzurra (l'ex Dimore) portata dal finnista olimpico dell'Ungheria Litkey Farkas. Ma davanti a tutti, e nella classifica della 50 Miglia per la multiflotta al suo esordio, c'è l'Extreme 40 Holmatro con un'altra gloria olimpica, l'austriaco Andreas Hagara e con l'eroe degli oceani Giovanni Soldini. Arrivano poi le chiglie volanti, quella basculante di Wild Lady; nel 2012 quella rotante di Stavaganza e nei Cat il tedesco Team M2. L'anno scorso tra i monocorena si è visto Clan Grog e nella 50 Miglia il catamarano M32 condotto da Gregor Stimpfl. Dopo il Gorla ci sarà la Centomiglia, edizione 64, che tornerà, con le sue varie versioni, nel fine settimana del 6 e 7 settembre. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Lombardi Malcesine

Tra i Cadetti trionfa l'atleta di casa, Borsatti



Simone Borsatti (FV Malcesine) primo della categoria Cadetti

Grande successo per il prestigioso Trofeo alla memoria del compianto Simone Lombardi, giunto alla diciannovesima edizione, organizzato dalla Fraglia vela Malcesine con il supporto della famiglia Lombardi. La regata è riservata alla classe giovanile Optimist e ha visto la partecipazione di 334 timonieri provenienti oltre che da tutta Italia anche da Austria, Svizzera, Slovenia e Malta.

Malgrado le condizioni meteo non ottimali si è regatato tutti e tre i giorni in programma, completando tra le 5 e le 7 prove a seconda delle flotte.

La prima giornata è stata caratterizzata da instabilità e vento leggero da sud, che ha permesso lo svolgersi di una sola prova, il secondo giorno è stato invece più regolare e si sono potute disputare tutte le prove in programma. Partenza mattutina, infine, nella terza ed ultima giornata, con vento da nord che non ha deluso le aspettative: 8-10 nodi hanno caratterizzato le prove di tutte le categorie, Gold e Silver.

Nella categoria dei più piccoli, i Cadetti (9-11 anni), con 163 iscritti, vittoria dell'atle-

ta di casa Simone Borsatti (FV Malcesine), che si è imposto con 5 punti di vantaggio su Tommaso Fabbri (CN Cervia). Terzo posto per il rappresentante di Malta, Richard Schultheis. Sesta assoluta e prima ragazza Gaja Pelà, del circolo velico Duino, che ha preceduto Federica Benvenuti Gostoli (LNI Ancora). Terzo posto per la beniamina locale Alessia Palanti (FV Malcesine).

La categoria Juniores ha visto la vittoria dello sloveno Rok Verdeber (JK Pirat) che ha preceduto Davide Duchi (FV Riva).

Al terzo posto l'austriaco Yannis Saje (Sctwv). Di nazionalità slovena anche la prima delle ragazze, Mara Turin (JK Izola), seguita dall'atleta di casa Gaia Bergonzini (FV Malcesine). Sul terzo gradino del podio femminile è salita la slovena Victoria Schultheis (Malta Young SC). Nella classifica a squadre si è aggiudicata il Trofeo Simone Lombardi la Fraglia Vela Riva. Secondo posto per gli atleti della Fraglia Vela Malcesine e terzo per quelli del Circolo nautico Sambenedettese. L.B.

MOUNTAIN BIKE. Un successo l'innovativa formula Malga San Giorgio

Più di 200 atleti in gara alla «4 ore Alta Lessinia»

Quattro le categorie previste: vince chi in 240 minuti compie più giri di un circuito ad anello

Paola Speri

Per una giornata Malga San Giorgio di Bosco Chiesanuova si è trasformata in un festival del divertimento. E fra le tantissime manifestazioni proposte, fra cavalli e cani, fra balli country e stand gastronomici, fra mercatini e prove di nordik walking, anche la bici ha avuto spazio.

Soddisfatti gli organizzatori della prima edizione della 4 ore dell'Alta Lessinia, manifestazione innovativa che ha raccolto l'adesione di oltre 200 atleti. «La maggior parte dei partecipanti era costituita da visi nuovi che si stanno avvicinando a questa bella disciplina», dicono Luca Poltronieri e Simone Scandola, che credono



Le coppie sul podio della «4 ore Alta Lessinia»

in questo tipo di iniziative, «ed è un grande risultato, in quanto questa manifestazione ha lo scopo di promuovere la mountain bike e far conoscere le bellezze della Lessinia».

Obiettivo centrato dunque per Bike store e Lessinia Sport, che hanno allestito questa 4 ore da correre in solitaria o a coppie su un percorso ad

anello. E ad aggiungere prestigio alla manifestazione, oltre ai due nomi già ben conosciuti nel settore delle due ruote, a Malga San Giorgio non poteva mancare un altro grande sportivo della zona: Fulvio Valbusa, al quale è stato dato l'incarico di trovare il tragitto del circuito: nove chilometri e 200 metri di dislivello. «Un percor-

so impegnativo, non tanto per la tecnica, in quanto tutto ricavato su strade e prati», commentano i partecipanti, «ma proprio per la durata della gara. Bisognava sapersi ben gestire». E in effetti ad aggiudicarsi la vittoria nelle quattro categorie previste sono stati quei bikers preparati alle sfide. Per la categoria singoli maschile, a compiere più giri di tutti, nove per la precisione, è stato Luca Scarsetto, seguito da Dario Persich, Martino Marana, Andrea Negrini e Claudio Zerbinato. Per la categoria singoli femminile, a salire sul gradino più alto del podio è stata Miriam Agosti con 7 giri completati, così come Valentina Rocca. Terza Sara Zanella.

Per la gara a coppie, invece, Michele Righetti e Telemaco Giacomazzi, del Bike store Gomas, hanno vinto davanti ai fratelli Andreis, Fabio e Marco, e ad Andrea Pasini e Andrea Tibaldi; quarti Nicola Rama e Cristian Zofanti e quini Ettore Prati e Massimiliano Mainardi. Coppie miste: primo posto per Massimo Morello e Francesca Aldigheri, secondi Alessandro Ingenito e Romina Ciprian; terzi Vanni ed Erica Balboni, padre e figlia. ●

HOCKEY IN LINEA, SERIE A. Il calendario

Cus Verona al via Ecco le 9 giornate

Debutto a Milano l'11 ottobre, prima partita in casa con i Ghosts Padova. Si chiude il 21 marzo 2015

1° GIORNATA
andata, 11.10.2014
ritorno 10.01.2015
Asiago Vipers-Cittadella hp
Milano Quanta-CUS VERONA
Ghosts Padova-Pol. Molinese
Mammuth Roma-Diavoli VI
Polet Trieste-Spor. Monleale

2° GIORNATA
andata 18.10.2014
ritorno 17.01.2015
Cittadella hp-Polet Trieste
Pol. Molinese-Milano Quanta
Sport. Monleale-Mam. Roma
CUS VERONA-Ghosts Padova
Diavoli Vicenza-Asiago Vipers

3° GIORNATA
andata 25.10.2014
ritorno 24.01.2015
Asiago Vipers-CUS VERONA
Milano Quanta-Sp. Monleale

Ghosts Padova-Diavoli VI
Mam. Roma-Cittadella hp
Polet Trieste-Pol. Molinese

4° GIORNATA
andata 08.11.2014
ritorno 07.02.2015
Asiago Vipers-Polet Trieste
Cittadella hp-Ghosts Padova
Milano Quanta-Diavoli VI
Mam. Roma-Pol. Molinese
CUS VERONA-Sp. Monleale

5° GIORNATA
andata 15.11.2014
ritorno 14.02.2015
Pol. Molinese-CUS VERONA;
Sportleale Monleale-Asiago
Vipers;
Ghosts Padova - Mammuth
Roma; Polet Trieste - Milano
Quanta;
Diavoli Vicenza-Cittadella Hp

6° GIORNATA
andata 22.11.2014
ritorno 21.02.2015
Asiago Vipers - Ghosts Pado-

va; Cittadella Hp - Milano Quanta; Sportleale Monleale - Pol. Molinese; Mammuth Roma - Polet Trieste; Diavoli Vicenza - CUS VERONA.

7° GIORNATA
andata 6.12.2014
ritorno 07.03.2015
Milano Quanta - Mammuth Roma; Pol. Molinese - Asiago Vipers; Ghosts Padova - Sport. Monleale; Polet Trieste - Diavoli Vicenza; CUS VERONA - Cittadella Hp.

8° GIORNATA
Andata 13.12.2014
Ritorno 14.03.2015
Cittadella Hp - Pol. Molinese; Milano Quanta - Asiago Vipers; Mammuth Roma - CUS VERONA; Polet Trieste - Ghosts Padova; Diavoli Vicenza - Sport. Monleale.

9° GIORNATA
andata 20.12.2014
ritorno 21.03.2015
Asiago Vipers - Mammuth Roma; Pol. Molinese - Diavoli Vicenza; Sport Monleale - Cittadella Hp; Ghosts Padova - Milano Quanta; CUS VERONA - Polet Trieste.